

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Requisiti società Spitex e controlli del DSS. Tutto a posto?

In data 11.10.2012 il portale Ticinonline pubblicava la seguente notizia che riprendiamo integralmente:

“ASCONA - Con un "buco" di quasi 200mila franchi la Unity Care di Ascona è fallita. L'organizzazione d'assistenza privata prestava cure a domicilio a 50 pazienti. Le circa 10 persone impiegate - come riferisce Radio Fiume Ticino - sono state riassunte da un altro Spitex che ha così permesso di continuare con le cure ai pazienti toccati dal fallimento della società scongiurando il pericolo che questi rimanessero per qualche giorno senza assistenza. Alcuni pazienti infatti dipendono in maniera importante dalle cure offerte dalle infermiere. Il fallimento della società individuale asconese è stato decretato il 28 settembre scorso dalla pretura di Locarno. Per la precisione il buco ammonta a 176mila franchi. Gli stipendi del mese di settembre non sono stati ancora versati.”

Vista l'importanza del compito attribuito a tali Società o Organizzazioni, riteniamo che questa notizia sia allarmante e meriti i dovuti approfondimenti.

Visto quanto precede, chiediamo al Consiglio di Stato:

A livello generale

1. Quali requisiti deve avere una Società-Organizzazione per operare in quest'ambito?
2. Nel 2012, quante Società-Organizzazioni Spitex operavano in Ticino? Quanti sussidi hanno percepito? Vogliate per cortesia fornire i dati relativi ad ogni singola Società-Organizzazione, nominativi compresi.
3. Chi controlla se i requisiti del punto 1 sono adempiuti? Con che frequenza avvengono i controlli? Vogliate fornire il dettaglio dei controlli effettuati alle Società-Organizzazioni Spitex negli ultimi 5 anni, separandoli singolarmente e indicando i nominativi delle singole Società-Organizzazioni.
4. Negli ultimi 5 anni, sono state riscontrate disfunzioni o anomalie nell'ambito dei controlli effettuati nell'ambito delle Società-Organizzazioni Spitex? In caso affermativo, vogliate indicare i nominativi delle Società-Organizzazioni coinvolte, le disfunzioni - anomalie riscontrate e i provvedimenti presi.

In relazione al caso specifico della Unity Care di Ascona

5. Quando è stata fondata la Società-Organizzazione e a chi faceva riferimento?
6. I requisiti della stessa sono stati verificati? Da chi? Risultavano conformi?
7. Nel periodo di vita della Società-Organizzazione quanti controlli sono stati effettuati? Da chi? Sono state riscontrate anomalie o disfunzioni? Sono stati presi provvedimenti? Quali e con che esito?

8. Nel caso, il Consiglio di Stato ritenesse che non ci siano state manchevolezze nel compito di sorveglianza dei Servizi cantonali preposti, come viene giustificato il fallimento della Società-Organizzazione?
9. Lo Stato, ossia i contribuenti, potrebbero essere chiamati a responsabilità nell'ambito del fallimento della Unity Care? In che misura?
10. Risulta al Consiglio di Stato che i proprietari e/o gestori e/o direttori della Unity Care, dopo il fallimento, siano ancora stati o siano ancora attivi nel settore dell'aiuto domiciliare Spitex?
11. Esistono delle proprietà intestate ai responsabili? Se del caso, l'autorità ha fatto i passi necessari per recuperare i soldi del fallimento?
12. Lo Stato ha promosso un'inchiesta atta a verificare eventuali inadempienze dei suoi Servizi nell'ambito del controllo di tale Società-Organizzazione? Con che esito? Quali provvedimenti sono stati presi?
13. Quali provvedimenti sono stati presi o si intendono adottare affinché eventi del genere non si ripetano?

Silvano Bergonzoli

Badasci - Balemi - Cereghetti - Dadò -
Franscella - Giudici - Maggi - Pedroni -
Pellanda - Pinoja - Steiger